

ORME DI SCUOLA, TRA MURA DOMESTICHE... E OLTRE

L'emergenza sanitaria, anche quest'anno come lo scorso, ha bruscamente interrotto l'attività didattica: il tempo-scuola è stato sostituito dal "tempo del Coronavirus": dunque, tempo noioso e perso? No! E, se gli alunni non sono potuti andare a scuola, la scuola è andata da loro! Già, seppur sospese le lezioni in presenza, non si è sospeso l'essere scolari e neppure l'essere docenti: non si sospende la corsa alla crescita! La Scuola ha continuato ad esserci e a generare "Bellezza", mission del nostro Istituto e substrato su cui si fondano tutte le materie di studio!

Ebbene, anche a distanza e tra mura domestiche, alunni e docenti si sono ritrovati insieme e, accompagnati per mano, hanno intrapreso un nuovo sentiero della didattica, riallacciato le trame dell'istruzione, dei rapporti umani, della vita! Certo, la scuola vive di relazioni, d'interazione, di cooperazione, di condivisione, d'esternazione di pensieri, sogni e gioiose emozioni, come pure di scherzi, di dolce far nulla, di sonori sbadigli, di starnuti-barriti che destano ilarità corale e pur di sofferenze... perché la scuola è palestra di vita, la scuola è vita, fucina di un ampio ventaglio d'emozioni e di situazioni diverse e richiede che ci siano incontri ma, in questo drammatico momento, non è stato possibile e perciò sono stati utilizzati ingegno creativo e processo tecnologico per fronteggiare questo fenomeno inaspettato! Si è dedicato del tempo allo studio, che è "pane per la mente", ma con piacere, in maniera diversificata, senza avere vincoli temporali e senza preoccuparsi dei voti, impegnandosi, però, sempre al massimo delle capacità, come si ripete sempre. Ma come è stato "speso" il tanto tempo a disposizione da parte degli alunni, oltre a dedicarlo parzialmente allo studio e alle video-lezioni?

Tra le scrivanie di casa è spirato un tempo-scuola più disteso, tra il sapere, il saper fare e il saper essere, che ha fatto scoprire energia vitale, momenti di libertà, di spensieratezza, di gioco, di felicità, di bellezza! Ebbene, le classi 1^AB e 3^AA del plesso "L. Novelli", nell'allegato di seguito esposto, presentano gli elaborati prodotti al tempo del Coronavirus tra le mura domestiche, come assegno scolastico, in un tempo divenuto fruttuoso e ricco d'ingegno creativo! Due settimane di didattica a distanza, ricche di esperienze accattivanti, poliedriche e multimediali, scandite da ore sincrone e asincrone, aventi come protagonisti gli alunni, la carta, le forbici, i colori, materiale di riciclo, insieme alla fantasia che non deve mai mancare! Una ventata di creatività che, come folata, ha spazzato via interrogazioni e verifiche, per accogliere refoli poetici, in un cammino costellato di attività laboratoriali, tese a stimolare l'intelligenza, la coscienza, l'affettività, il corpo... in uno sviluppo sociale, affettivo, relazionale e cognitivo, anche se a distanza. Si è cercato di trasformare il presente momento di crisi in un'occasione di crescita creativa e, nel congedo da questa parentesi a distanza, l'augurio di proseguire queste orme anche durante le vacanze di Pasqua e che armonia, salute e serenità entrino in ogni casa!

Le insegnanti Andreocci e Trani